

Growing Resilient, INclusive and Sustainable
BANDO A CASCATA SPOKE 0 “Piattaforma dati e trasferimento della conoscenza”
e SPOKE 2 “Settore pubblico: disegno delle politiche e performance”

ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Prot. n. 69130 Dell'11/03/2024, Rep. n. 1679/2024

Sommario

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE	4
1.1. Inquadramento generale	4
1.2. Obiettivi specifici dell'Avviso	5
1.3. Dotazione finanziaria	5
1.4. Base giuridica di riferimento	6
2. REQUISITI GENERALI	6
2.1. Proponente, Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
2.2. Ambito di intervento	8
2.3. Ambito territoriale	8
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	8
3.1. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	8
3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi	9
3.3. Spese ammissibili	10
3.4. Tipologie ed entità agevolazioni	12
3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	13
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE	13
4.1. Modalità di presentazione	13
4.2. Iter e Criteri di valutazione	14
4.3. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione	15
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	16
5.1. Obblighi dei Beneficiari	16
5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	18
5.3. Variazioni e proroghe	19
5.4. Meccanismi sanzionatori	20
5.5. Rinuncia	22
5.6. Conservazione della documentazione	22
5.7. Informazione, comunicazione e visibilità	22
5.8 Accesso aperto	22
6. PROPRIETÀ INTELLETTUALE	23
7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	23
8. TRATTAMENTO DEI DATI	23
9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	24
10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	25

11. MODIFICHE DELL'AVVISO	25
12. RINVIO.....	25
13. RIFERIMENTI E ALLEGATI.....	25
Allegato 1 – Definizioni	26
Allegato 2 – Riferimenti Normativi	31
Allegato 3 –Tematiche per lo Spoke 0 e 2.....	33
Allegato 4 – Affidabilità Economico Finanziaria.....	47
Allegato 5 – Attività escluse da DNSH.....	49
Allegato 6 – Modello Contratto d'Obbligo.....	51

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022, con risorse a valere sull'Avviso Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 n. 341, in attuazione dell'Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 115.900.000 € la creazione del Partenariato Esteso codice PE00000018 denominato "Growing Resilient, INclusive and Sustainable" (di seguito GRINS).

I Partenariati Estesi (PE) sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati che svolgono attività di ricerca.

I PE riguardano le seguenti tematiche:

1. *Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali*
2. *Energie verdi del futuro*
3. *Rischi ambientali, naturali e antropici*
4. *Scienze e tecnologie quantistiche*
5. *Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività*
6. *Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione*
7. *Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti*
8. *Conseguenze e sfide dell'invecchiamento*
9. *Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori*
10. *Modelli per un'alimentazione sostenibile*
11. *Made-in-Italy circolare e sostenibile*
12. *Neuroscienze e neurofarmacologia*
13. *Malattie infettive emergenti*
14. *Telecomunicazioni del futuro*

Il PE GRINS– PE00000018 - in risposta alla Tematica n. 9, *Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori* – è composto da 25 soggetti tra Università, Organismi di ricerca nazionali e Organizzazioni private:

- Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
- Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici
- Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l.
- CINECA Consorzio Interuniversitario
- CRIF S.p.A.
- Exprivia S.p.a.
- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici
- INTESA SANPAOLO S.P.A.
- Istituto Einaudi per l'economia e la finanza
- Leithà S.r.l.
- Politecnico Milano
- Poste Italiane S.p.A.
- PROMETEIA SPA
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Università Bocconi
- Università Ca' Foscari

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Università degli Studi di Torino

La durata del Programma è di 36 mesi a decorrere dal 1° dicembre 2023 e prorogabile, previo accordo con il MUR, non oltre la data del 28 febbraio 2026.

Il Programma GRINS presenta una struttura Hub, Spoke e Affiliati allo Spoke, per le cui definizioni si rimanda all'Allegato 1 – Definizioni del presente Avviso.

Le attività di ricerca di ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna, sono le seguenti:

- Lo **Spoke 0** ha il ruolo di progettare l'architettura e implementare la piattaforma AMELIA - infrastruttura open data ad alta tecnologia ideata per creare e trasferire conoscenza tra ricercatori, imprese, individui e istituzioni attraverso l'accesso, l'utilizzo e la combinazione di dati, potenza computazionale, algoritmi avanzati e analisi di dati.
- Lo **Spoke 2** "Settore pubblico: disegno delle politiche e performance" mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia del settore pubblico nazionale, fornendo studi, analisi e dati aggiornati. Si concentra sulla descrizione della qualità dei servizi sanitari e delle organizzazioni pubbliche locali, individuando modi per rafforzare capacità, affidabilità e trasparenza della PA, per migliorare disegno e valutazione delle politiche pubbliche e per avvicinare i cittadini alle istituzioni.

1.2. Obiettivi specifici dell'Avviso

L'ALMA MATER STUDIORUM-Università di Bologna, in qualità di leader degli Spoke 0 e 2, con il presente Avviso Pubblico intende dare attuazione ai "bandi a cascata" previsti dal progetto di Partenariato Esteso GRINS finanziato dal MUR, finanziando Progetti di Ricerca e Sviluppo coerenti con le aree di specializzazione scientifico-tecnologica di GRINS e con gli obiettivi specifici di R&S che lo Spoke ha individuato e descritto nell'Allegato 3.

I Progetti dovranno prevedere lo svolgimento di attività di ricerca fondamentale e industriale, anche mediante l'utilizzo di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di GRINS. Dovranno inoltre essere realizzati nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) per almeno il 50% dei costi ammissibili.

L'ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna, in qualità di Spoke 0 e Spoke 2, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5 del suddetto Avviso, emana "bandi a cascata" finalizzati a finanziare progetti di ricerca e innovazione inerenti le tematiche descritte all'Allegato 3.

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Avviso emanato è pari a **5.000.000 €** a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma GRINS finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 con Decreto Direttoriale n. 1558 del 11/10/2022 - CUP J33C22002910001, così suddivisa:

- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Centro-Nord Italia: € 2.500.000.**
- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna): **€ 2.500.000.**

In coerenza con il vincolo climatico previsto dal PNRR, le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere attività riconducibili ai campi di intervento (di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241):

- **022** - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici- con un minimo del 40% delle risorse complessive.
- **023** - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare con un minimo del 30% delle risorse complessive.
- **006** - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione – per un massimo del 30%.

La dotazione finanziaria è ripartita nelle tematiche identificate dallo Spoke come descritto nell'**Allegato 3**. Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascun Macro Tema non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione delle altre tematiche.

Qualora il valore complessivo dei progetti ammissibili al finanziamento e ritenuti idonei all'esito della procedura di valutazione dovesse risultare superiore alla suddetta dotazione finanziaria, lo Spoke, previo parere positivo dell'HUB, si riserva il diritto di aumentare la dotazione finanziaria al fine di ammettere al finanziamento, uno o più progetti idonei e non finanziati sulla base della graduatoria di merito approvata (cfr. 4.2).

Qualora la dotazione finanziaria prevista per Soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Qualora la dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke procederà alla pubblicazione di un nuovo bando destinato a Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Avviso è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - del PNRR, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'**Allegato 2 – Riferimenti Normativi**.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Proponente, Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammessi a presentare proposte progettuali (**Proponenti**) in risposta al presente avviso, nella sola modalità singola (non sono ammesse proposte in collaborazione) e con riferimento ai requisiti specifici stabiliti per ciascuna tematica, sono:

- gli **Organismi di Ricerca** (OdR), ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 Art. 2, comma 83;
- le **Startup innovative** ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- le **Micro, Piccole e Medie imprese** (MPMI), aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 187/1 del 26.06.2014;
- le **Grandi Imprese** (GI).

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – **Beneficiari** – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- I proponenti devono avere sede legale ed unità operativa o laboratorio sul territorio nazionale;
- I proponenti con sede operativa nel Mezzogiorno devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria dedicata al Mezzogiorno di cui all'Art 1.3. Tutti gli altri proponenti devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria per i soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia di cui all'Art 1.3.
- Ciascun proponente deve rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea.

Ciascun proponente dovrà dichiarare:

- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
- Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili.
- Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.
- L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Le imprese, dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

- In caso di **impresa**: iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato.
- In caso di **Start up**: Iscrizione al Registro delle Start up innovative, secondo la definizione del D.L. 179/2012.
- **Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto**: l'Unità locale (sede operativa), ove verranno svolte le attività di R&S, deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la data di presentazione della domanda.
- **Affidabilità economica e finanziaria**: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell'**Allegato 4**, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.
- L'impresa non deve essere identificata come **impresa in difficoltà** secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., articolo 2, comma 18.
- **Assenza di procedure concorsuali**: l'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
- **Regolarità contributiva e fiscale**: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con gli artt. 94 c. 6 e 95 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.
- **Non avere contenziosi** in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- **Essere in regola** con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici.

- **Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive** individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.
- L'impresa deve presentare la dichiarazione ai fini della normativa **antimafia** e la dichiarazione **antiriciclaggio**.

Sono esclusi dalla partecipazione:

- Soggetti che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati al progetto GRINS, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
- gli Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto GRINS;
- Soggetti (Imprese o Organismi di Ricerca) partecipati, a qualsiasi titolo, da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto GRINS.

2.2. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con uno delle tematiche di ricerca indicate all'**Allegato 3** – Tematiche. Il proponente dovrà dare, nella forma di progetto da presentare in sede di domanda, gli elementi di coerenza e pertinenza indicati all'art. 4.2. del presente Avviso.

Le attività dei progetti devono essere riconducibili ai campi di intervento 022, 023 e 006, definiti in art. 1.3. Il proponente dovrà fornire, nella forma di progetto da presentare in sede di domanda (cfr. Sez. 4), gli elementi di coerenza e pertinenza indicati.

2.3. Ambito territoriale

Gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti proponenti localizzati sul territorio nazionale.

Nel caso di domande a valere sulla dotazione finanziaria per soggetti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno (cosiddetta "quota Sud"), la sede operativa ove verrà svolta l'attività di R&S deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 6 Avviso n.341 del 15/03/2022 del MUR, sono considerati ammissibili, sulla base dei specifici criteri definiti per ciascun Macro Tema e tenuto conto di quanto definito all'**Allegato 3**, le attività di progetti di:

- a) ricerca fondamentale;
- b) ricerca industriale;

Per la definizione di "ricerca fondamentale", "ricerca industriale" e "attività di sviluppo sperimentale" si rimanda Allegato 1 – Definizioni del presente Avviso.

3.1. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Lo Spoke intende finanziare **uno o più progetti per ciascun Macro Tema**. Il progetto dovrà coprire tutte le attività previste (come descritte nell'**Allegato 3**). La tabella 1 riporta l'indicazione della dotazione finanziaria per ogni tema, che dovrà essere intesa come costo minimo del singolo progetto.

Tabella 1: Elenco dei Temi con indicazione del Budget, vincolo "quota sud"

SPOKE	Macro Tema	Titolo	Dotazione finanziaria*	Budget min. proposta*	Attività Ammissibili ed eventuali vincoli	Tipologia Proponente
0	1	Supporto metodologico gestione dati e statistiche e creazione ecosistema digitale	600	400	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	2	Metodi statistici per la valutazione della qualità delle previsioni economiche	350	300	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	3	Raccolta, trattamento e validazione dati	1.000	150	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	4	Sviluppo ecosistema digitale: servizi dati e prototipi	1.000	150	ric. fondamentale min 20% ric. industriale	OdR
	5	Ingegnerizzazione ed exploitation ecosistema digitale	1.200	150	ric. fondamentale min 30% ric. industriale	Imprese
2	6	What Works	400	250	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	7	Dati e Indicatori territoriali	450	150	ric. fondamentale ric. industriale	OdR

* valori in migliaia di euro

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a **12 mesi** a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke purché le attività vengano concluse e rendicontate non oltre i **90 gg precedenti** alla data di chiusura del Programma GRINS.

3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità del progetto:

- Coerenza con tematiche dell'Avviso in riferimento alle tematiche dello Spoke: Il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno di **uno dei Temi** definiti dallo Spoke, così come riportate nell'Allegato 3 per la presentazione dei progetti.
- Contributo al conseguimento del vincolo climate: Le spese relative alle attività del progetto riconducibili ai campi di intervento 022 - "Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici", 023 - "Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare" e 006 - "Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione" dovranno essere ripartiti secondo la seguente tabella:

Campo 022	Campo 023	Campo 006
Minimo 40%	Minimo 30%	Massimo 30%

- Principio del “Do No Significant Harm”: il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 5 – Attività escluse da DNSH. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.
- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, i progetti dovranno prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne, assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca all'occupazione femminile, nonché il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

3.3. Spese ammissibili

Tenuto conto dell'art. 9 - Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n.341 del 15/03/2022, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

Per i soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

- spese di personale** specificamente destinato a realizzare il progetto;
- costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Programma GRINS;

- c) costi per **servizi di consulenze specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del Programma GRINS. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management e/o rendicontazione). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. Rientrano in questa voce anche i costi di auditor/revisori esterni condotto da personale indipendente e specializzato, iscritti nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
- d) **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e) **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del Mur, nel rispetto della normativa applicabile. Rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi sostenuti direttamente dal consorzio anche per le attività che vedono il coinvolgimento diretto dei consorziati.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nell'Avviso come ammissibile;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle “Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021” e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR ([Linee Guida per la Rendicontazione](#)).

Effetto di incentivazione: ai sensi dell’art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente Avviso devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell’aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l’effetto di incentivazione l’impresa, a prescindere dalla sua dimensione deve presentare domanda di aiuto prima dell’avvio dei lavori del progetto o dell’attività di ricerca.

In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per “avvio dei lavori” s’intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L’agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

Nel caso di soggetti sottoposti alla disciplina degli aiuti di stato l’entità massima concedibile dell’agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell’impresa secondo quanto riportato nella Tabella 2.

Tabella 2 Intensità massima delle agevolazioni

Attività	OdR	Imprese		
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%
Ricerca industriale	100%	50%	60%	70%
Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	0%	+15%	+15%	+10%
Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%
Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	0%	+15%	+15%	+15%

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all’art. 25, comma 6.b, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

Ai sensi dell’art. 25 (6) (a) (i) del Reg. UE 651/2014, le maggiorazioni Collaborazione e/o diffusione si applicano se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

I. il progetto:

- *prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o*
- *prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;*

II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale Bandi dell'Ateneo di Bologna all'indirizzo: <https://bandi.unibo.it/PnrrBacGrins> e all'indirizzo <https://grins.it/bandi>

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente tramite posta elettronica certificata (PEC), inviandola all'indirizzo scriviunibo@pec.unibo.it con intestazione che riporta la seguente dicitura "Bando a Cascata – GRINS_Tema [n]_[acronimo]".

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate entro e non oltre **le ore 12:00 del 15/04/2024**. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

In particolare, dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) **Proposta progettuale**, in formato .PDF, redatta secondo il format di cui all'**Allegato A**.
- b) **Piano economico finanziario**, in formato Excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (art. 3.3 del presente Avviso), redatto secondo il format **Allegato B**.
- c) **Cronoprogramma di spesa di Progetto** che identifichi per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format **Allegato C**.
- d) **Domanda di Finanziamento**, in formato .PDF, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (**Allegato D**).
- e) Se Organismi di ricerca ai sensi della definizione del Regolamento UE n. 651 del 2014 art. 2 comma 83:
 - a. **Dichiarazione attestante la natura dell'OdR (Allegato E);**
 - b. **Autodichiarazione antiriciclaggio (Allegato I).**
- f) Se Imprese:
 - a. **Dichiarazione requisiti di ammissibilità (Allegato F);**
 - b. **Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato G).**
- b) Se Proponenti privati:
 - a. **Autocertificazione antimafia** ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (**Allegato H**);
 - b. **Autodichiarazione antiriciclaggio (Allegato I).**

A pena di esclusione e irricevibilità, i documenti dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo** che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

Soccorso istruttorio

In caso di mancanza, incompletezza e di irregolarità sanabili, lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione.

4.2. Iter e Criteri di valutazione

A - Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente.

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando.
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 4.1 del bando.
- La mancata indicazione o la selezione di più di temi di ricerca tra quelli indicati all'allegato 3.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B – Nomina della Commissione

Con provvedimento del Direttore Generale, viene nominata la Commissione di Valutazione (CV), composta da almeno 3 esperti di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del bando descritte nell'Allegato 3 impegnati nel progetto GRINS.

La CV sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da almeno altri 2 esperti che collaborano ai medesimi Spoke, preferibilmente provenienti da enti diversi. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel progetto GRINS.

C - Verifica dei requisiti di ammissibilità

Lo Spoke, con il supporto della Commissione di valutazione, procede, in prima istanza, alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle modalità di partecipazione (in conformità con quanto previsto all'art. 3.1 del bando).
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto all' art 3.2 del bando).

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

D - Valutazione di merito

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando, per ciascuna domanda presentata con riferimento ad una delle tematiche previste all'art. 3.1 (cfr. Allegato 3), un punteggio per ciascuno dei criteri riportati alla tabella 3. Verrà elaborata una graduatoria finale di merito. A parità di punteggio, tra progetti presentati sulla stessa tematica, precede quello che avrà ottenuto punteggio maggiore con riferimento al criterio di valutazione A) di cui al successivo paragrafo. In caso di ulteriore parità verranno considerati criteri C) e B), in questo ordine.

Tabella 3 – Griglia di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità scientifica	20	40
coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso	5	10
pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti	5	10
dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'Avviso	5	10
eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica	5	10
B) Qualità scientifica e originalità del progetto	30	70
capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca	5	15
fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità e "cantierabilità" delle azioni previste	5	15
qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedie finali) proposti per il monitoraggio delle attività	5	10
articolazione del gruppo di lavoro e coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze	5	10
eventuali azioni volte al reclutamento e coinvolgimento di ricercatori a tempo determinato RTD-A (Legge n. 240/2010)	5	10
% di massa critica di progetto di genere femminile	5	10
C) Impatto del programma	15	30
analisi della potenziale efficacia dei risultati del Progetto di ricerca rispetto agli obiettivi dell'avviso	5	10
incremento del TRL (livello di maturità tecnologica) generato dal progetto di ricerca con riferimento alle tematiche oggetto dell'Avviso	5	10
presenza di PMI innovative nella composizione della massa critica per lo svolgimento del Progetto	5	10
PUNTEGGIO TOTALE	65	140

Saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 65 punti e, per singolo criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B e C, il punteggio minimo riportato nella suindicata tabella 4.

4.3. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione.

La Commissione di Valutazione stila la graduatoria finale di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo ed identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La pubblicazione sul sito dello Spoke (<https://bandi.unibo.it/PnrrBacGrins>) ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica del requisito della sede di realizzazione del progetto (art. 2.3) e di assenza di ulteriori condizioni di esclusione.

Si proseguirà altresì alla sottoscrizione del contratto per progetto finanziato a cura dello Spoke e del beneficiario (Atto d'Obbligo), secondo il modello allegato (**Allegato 6**). L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario **entro e non oltre 7 giorni** dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, si procederà con l'assegnazione sulla base del punteggio maggiore successivo.

Formano parte integrante del provvedimento di concessione dell'agevolazione e del contratto d'obbligo il Formulario della proposta progettuale (Allegato A), il Piano economico-finanziario del Progetto (Allegato B) e il Cronoprogramma di spesa (Allegato C), definiti all'art.4.1.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei Beneficiari

Il beneficiario assegnatario di finanziamento del presente Avviso dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste all'art. 5.3 del presente Avviso
3. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di Hub e Spoke;
4. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, a fine progetto ovvero su richiesta dello Spoke e Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
5. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
6. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito all'art. 5.2 del presente Avviso;
7. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
8. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

9. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
10. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
11. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il principio di superamento dei divari territoriali ;
12. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.
20. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
21. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
22. produrre, alle scadenze che saranno indicate dal MUR per il tramite dell'Hub e dello Spoke di riferimento, la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al conseguimento di milestones e target del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti e delle spese sostenute dai beneficiari, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
23. comprovare - entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del Progetto di ricerca - la realizzazione del progetto medesimo, fornendo al MUR una relazione tecnica finale

- da redigersi secondo le indicazioni fornite dall'Hub e dallo Spoke;
24. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
 25. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
 26. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 27. mitigare e gestire i rischi connessi al Progetto nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
 28. garantire che il MUR riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 29. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
 30. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso;
 31. garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- a) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR, dall'Hub e dallo Spoke stesso

Rendicontazione

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio del progetto e una finale.

Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke, entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio e di quello finale, il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestones e target, intermedi e finali.

Se il beneficiario è una impresa, il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione e monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108

Modalità di erogazione

L'erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke è subordinata alla disponibilità delle risorse a valere sui fondi PNRR relativi al Progetto PE00000018 – GRINS.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse da parte del MUR, con le modalità sopraindicate e **sino a un massimo del 80%** del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto del Responsabile del Procedimento e a seguito della verifica della relazione tecnica finale del progetto, che dovrà essere trasmessa dal beneficiario unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 giorni dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.3. Variazioni e proroghe

Varianti in fase di valutazione della proposta progettuale

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- **variazioni soggettive** sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
- **variazioni oggettive** riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:
 - **Variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
 - **Proroga.** Sarà possibile ottenere una sola proroga. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del partner beneficiario. In ogni caso, le attività dovranno essere concluse non oltre i **90 gg precedenti** alla data di chiusura del Programma GRINS.

5.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dall'Avviso, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità all'Avviso con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dagli artt. 2.1, 2.2, 2.3 e dall'art. 3 del presente Avviso o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui all'articolo 4.2 del presente Avviso;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dagli artt. 2.1, 2.2, 2.3 e dall'art. 3 del presente Avviso, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile
- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti dall'art. 5.1;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e /o Spoke emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo, dall'accordo tra Spoke e Beneficiari o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure

- concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività prosegua;
- j) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
 - k) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
 - l) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Avviso.
 - m) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
 - n) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere, di superamento dei divari territoriali e di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - o) in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
 - p) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
 - q) nei casi espressamente previsti dall'articolo 17, comma 2, lettere da a) ad f) del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
 - r) in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
 - s) in caso di mancato conseguimento o perdita sopravvenuta dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 3.3 del presente Avviso;
 - t) in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Sono applicate, ove pertinenti, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte,

lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo: scriviunibo@pec.unibo.it

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta progettuale ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

5.6. Conservazione della documentazione

Il Beneficiario dell'Avviso è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto¹, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nell'accordo tra Spoke e Beneficiari, questi ultimi autorizzano la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma GRINS identificato con codice PE00000018 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma GRINS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

5.8 Accesso aperto

Coerentemente con le finalità del presente Avviso, ai risultati del Progetto di ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le

¹ Il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al Beneficiario

rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

I suddetti principi sono applicati da tutti i beneficiari. I costi per attuarli e renderli effettivi sono ammissibili al finanziamento, inclusi i costi per le pubblicazioni, la disseminazione, la formazione agli operatori e al pubblico.

6. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il Beneficiario si impegna a consentire allo Spoke la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto stesso, in ottemperanza all'art. 3, Allegato D, Decreto MUR n. 1558 del 11 ottobre 2022. A tal fine si impegna a sottoscrivere il Contratto d'Obbligo (**Allegato 6 - Modello Contratto d'Obbligo**), in cui all'art 16 è disciplinata in dettaglio la materia della Proprietà intellettuale.

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il dott. Filippo Pigliacelli (filippo.pigliacelli@unibo.it).

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui lo Spoke verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e *ss.mm.ii.*, nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 5 è unico titolare del trattamento dei dati personali.

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

L'Hub GRINS, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessari per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell' HUB , con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

I Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) sono contattabili attraverso i seguenti recapiti:

ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna, Via Zamboni 33 Bologna e-mail: dpo@unibo.it.

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta progettuale e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni dell'art. 4.1	Proponente	
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e conformità delle singole domande e valutazione di merito dei progetti secondo le modalità previste dall'art. 4.2	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 75 giorni dalla chiusura del bando
Provvedimento di concessione del finanziamento per progetto secondo le indicazioni dell'art. 4.3	Spoke	Entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo indicazioni dell'art. 4.3	Spoke e beneficiario	Entro 7 giorni dal provvedimento di concessione dell'agevolazione
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Dalla data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni art. 5.2	Beneficiari	Rendicontazione Intermedia: entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività. Finale: entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Beneficiari	Contestualmente alla Rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 5.2 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 5.2	Spoke	Entro 20 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto previa erogazione dell'Hub
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione come indicato in sez. 3.1 (salvo proroghe)

--	--	--

10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il Foro competente è il Foro di Bologna.

11. MODIFICHE DELL'AVVISO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione nel portale Bandi dell'Ateneo di Bologna all'indirizzo: <https://bandi.unibo.it/PnrrBacGrins>.

12. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

13. RIFERIMENTI E ALLEGATI

L'Avviso, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati nel portale Bandi dell'Ateneo di Bologna all'indirizzo: <https://bandi.unibo.it/PnrrBacGrins>.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Sabrina Luccarini
(Firmato digitalmente)

Allegato 1 – Definizioni

“Ministro e Ministero”: il Ministro e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);

“Proponente”: soggetto dotato di personalità giuridica che presenta la proposta progettuale;

“Beneficiari”: soggetti che ricevono finanziamenti nell'ambito dei bandi a cascata;

“Imprese”: come definite al punto 7. della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

“Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

“PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

“Misura del PNRR”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;

“Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in 7 Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

“Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

“Milestone”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

“Target”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

“Servizio Centrale per il PNRR”: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

“Rendicontazione delle spese”: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

“Rendicontazione dei milestone e target”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;

“Rendicontazione di intervento”: Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell’Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza;

“Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.”.

“Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

“Ricerca industriale”: art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

“Sviluppo sperimentale”: art. 2, punto 86 del Regolamento (UE) N. 651/2014: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario e l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

“Sistema ReGiS”: Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;

“Infrastrutture e laboratori di ricerca”: gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell’informazione e della comunicazione, quali le reti di

tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca;

“Start up”: società di capitali così come definita nell’articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;

“Spin off”: iniziativa di un ateneo o di un Ente pubblico di ricerca mirata a mettere a disposizione di suoi Affiliati uno spettro di capitali intangibili con l'intento di facilitare lo sviluppo dell'idea fino alla possibilità di commercializzazione;

“PMI”: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell’allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en

“PMI Innovative”: imprese che presentano le caratteristiche introdotte nel 2015 con [l’art. 4 del DL 3/2015](#);

“Micro, Piccole e Medie imprese”: secondo la definizione dell’Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione: Microimpresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro. Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: • i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale; • i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza. Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo:

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro.>

“Grandi Imprese”: imprese che non soddisfano i criteri di cui all’allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4)

“Partenariato Esteso”: Programma caratterizzato da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzato da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tale Programma ha l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. Il Programma di ricerca, di base o applicata, sarà orientato alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;

“Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dagli spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

“Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione.

“Principi FAIR Data”: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio “il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”.

“Hub”: Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

“Spoke”: Soggetto realizzatore, soggetto pubblico ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.; Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti Affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 n. 341 finalizzato alla creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

“Affiliato allo Spoke”: altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di R&I, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso.

“Progetto o Intervento” Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito dell'Avviso e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

“Organismo di Ricerca e della diffusione della conoscenza (OdR)”: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati [Regolamento UE n. 651 del 2014 art. 2 comma 83].

“CUP” Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici “Rendicontazione delle Spese” Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto. “Rendicontazione dei milestone e target” Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

“Unità produttiva”: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive

“Impresa in difficoltà”: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

“Intensità di aiuto”: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

Allegato 2 – Riferimenti Normativi

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma GRINS

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate ai Soggetti Attuatori del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- La proposta di intervento per il Programma GRINS, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000018, approvato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1549 del 11/10/2022, con risorse a valere sull'Avviso Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 n. 341, in attuazione dell'Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inviato dal MUR e registrato dalla Corte dei Conti il 27 ottobre 2022 al n. 2731.
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere e di superamento dei divari territoriali, e

l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L. 156 del 20 giugno 2017) .

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;
- D.Lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59." relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello. · D.Lgs. 31/03/2023n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.

Allegato 3 – Tematiche per lo Spoke 0 e 2

Tabella di sintesi – con relativa agevolazione disponibile

SPOKE	Macro Tema	Titolo	Dotazione finanziaria*	Budget min. proposta*	Attività Ammissibili ed eventuali vincoli	Tipologia Proponente
0	1	Supporto metodologico gestione dati e statistiche e creazione ecosistema digitale	600	400	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	2	Metodi statistici per la valutazione della qualità delle previsioni economiche	350	300	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	3	Raccolta, trattamento e validazione dati	1.000	150	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	4	Sviluppo ecosistema digitale: servizi dati e prototipi	1.000	150	ric. fondamentale min 20% ricerca industriale	OdR
	5	Ingegnerizzazione ed exploitation ecosistema digitale	1.200	150	ric. fondamentale min 30% ric. industriale	Imprese
2	6	What Works	400	250	ric. fondamentale ric. industriale	OdR
	7	Dati e Indicatori territoriali	450	150	ric. fondamentale ric. industriale	OdR

* valori in migliaia di euro

Descrizione delle Tematiche SPOKE 0

Contesto generale/Background

Obiettivo dello spoke 0 del progetto GRINS (Growing Resilient, Inclusive and Sustainable) è lo sviluppo di un ecosistema digitale, denominato AMELIA, che permetta di rendere interoperabili piattaforme dati e sistemi informativi di enti pubblici pubblici e privati, e di produrre nuovi dati semi-strutturati e non strutturati, indicatorie pacchetti di analisi. Obiettivo ultimo è offrire al sistema paese una piattaforma online che permetta la valorizzazione e la validazione dei dati (geo-referenziati) da fonti eterogenee e servizi di analisi dei dati che siano accessibili apertamente, utili e facilmente fruibili per la ricerca pubblica e privata, per le amministrazioni pubbliche, per le imprese e per le famiglie. Obiettivo del presente bando è anche estendere il network di partnerships oltre ai partners attuali del progetto GRINS per porre solide basi per sviluppare l'ecosistema digitale e un network università-istituzioni pubbliche e impresa, che perduri e si estenda dopo la fine del finanziamento PNNR.

Il presente bando è articolato in cinque macro temi indirizzati ad università, istituzioni pubbliche ed enti di ricerca e ad imprese, come indicato di seguito:

Macro Temi

- 1. SUPPORTO METODOLOGICO GESTIONE DATI E STATISTICHE E CREAZIONE ECOSISTEMA DIGITALE**
- 2. METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE PREVISIONI ECONOMICHE**
- 3. RACCOLTA, TRATTAMENTO E VALIDAZIONE DATI**
- 4. SVILUPPO ECOSISTEMA DIGITALE: SERVIZI DATI E PROTOTIPI**
- 5. INGEGNERIZZAZIONE ED EXPLOITATION ECOSISTEMA DIGITALE**

Il contenuto di ogni macro tema, gli obiettivi e i deliverables sono brevemente discussi di seguito. Per ogni macro tema, saranno valutate con maggior favore le candidature che discuteranno credibilmente le strategie sostenibilità del progetto e del servizio proposto per lo sviluppo della piattaforma dopo la fine del progetto PNNR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Questo include la discussione della possibilità e strategie di exploitation, possibilità di sviluppo, futura attrazione di fondi (es progetti competitivi, servizi di accesso riservato a dati e servizi) e percorsi potenziali di futuro sviluppo dei progetti proposti. A questo fine è rilevante anche la discussione della proprietà intellettuale (con indicazione eventuali di progetti di background), al fine di massimizzare il contributo alla costruzione, funzionalità e sviluppo futuro della piattaforma dati e Ecosistema Digitale AMELIA.

Nei progetti dovranno essere indicati output e deliverables. Per i progetti che prevedono acquisizione, validazione e trattamento dati e lo sviluppo di prototipi elemento essenziale è la riproducibilità delle procedure proposte, la fornitura di documentazione metodologica e la predisposizione di pacchetti software che possano essere inseriti in piattaforma. In particolare, saranno valutate proposte che sono in grado di fornire, insieme agli output di ogni progetto, anche prototipi software (es, R, Python, Scala o Java) capaci di lavorare autonomamente nelle diverse fasi che vanno, per esempio, dall'acquisizione dei dati grezzi all'output finale in piattaforma. Importante è anche la capacità di aggiornare il prodotto finale a seguito di aggiornamenti dei dati sorgente in modo incrementale e automatizzabile, in collaborazione e sotto la supervisione degli sviluppatori della piattaforma AMELIA per favorire l'integrazione delle soluzioni proposte all'interno della piattaforma. Questi requisiti di documentazione valgono anche per i progetti di ricerca industriale finalizzati alla costruzione, sviluppo della piattaforma e dei servizi. Per questi progetti è inoltre cruciale prevedere deliverables e output che prevedano l'ingegnerizzazione in piattaforma sotto il coordinamento e la supervisione dei partners che stanno sviluppando l'ecosistema digitale. Infine, data la natura dinamica e sistemica dell'ecosistema digitale, è importante che i progetti discutano la possibilità di essere scalabili al fine di incorporare dati e piattaforme che entreranno nell'ecosistema durante la fase progettuale e il suo successivo sviluppo.

MACRO TEMA 1: SUPPORTO METODOLOGICO GESTIONE DATI E STATISTICHE ECOSISTEMA DIGITALE

Obiettivo di questo Macro Tema è fornire un supporto tecnico e metodologico alla progettazione di un ecosistema di dati per l'analisi integrata di fenomeni economici, sociali, ambientali sulla base di esperienza nel trattamento e comprensione della creazione di statistiche nazionali. Le attività da svolgere devono prevedere: l'analisi e la classificazione dei fabbisogni informativi degli stakeholders, lo scouting, l'analisi e la classificazione statistica delle fonti informative da integrare, lo studio di fattibilità dell'utilizzo nell'ecosistema di fonti informative di carattere testuale o comunque non standardizzato, la definizione delle modalità e delle tecniche più idonee per l'integrazione dei dati, la valutazione tecnica della qualità e coerenza

complessiva delle informazioni integrate, il supporto alla definizione dei requisiti tecnici e funzionali per la realizzazione della piattaforma oggetto del progetto.

Deliverables: Supporto alla creazione ecosistema digitale. Documentale.

MACRO TEMA 2: SAFE-AI: METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE PREVISIONI ECONOMICHE

Lo scopo del progetto è quello di proporre metodologie statistiche utili per la misurazione e, quindi, per la valutazione dell'affidabilità delle previsioni economiche che verranno effettuate dalla piattaforma AMELIA. Questo con riferimento sia alle previsioni basate su modelli econometrico-statistici che rispetto a quelle ottenute con metodi di intelligenza artificiale basati su modelli di apprendimento automatico. Le metodologie da sviluppare dovranno soddisfare i requisiti recentemente proposti in tema di regolamentazione dell'intelligenza artificiale, ed andranno organizzate in modo tale da produrre un insieme di metriche statistiche fra loro coerenti e consistenti, sia dal punto di vista matematico e statistico che da quello computazionale ed informatico. In particolare, le metodologie statistiche che verranno proposte dovranno essere in grado di misurare le caratteristiche di qualità S.A.F.E. previste nel progetto GRINS, vale a dire: Security (Sicurezza), riferita alla robustezza rispetto a eventi estremi e/o attacchi informatici; Accuracy (Accuratezza), riferita alla capacità predittiva; Fairness (Equità), riferita all'assenza di distorsioni delle previsioni nei confronti di specifici gruppi di popolazione; Explainability (Spiegabilità), riferita alla capacità delle previsioni di essere comprese ed interpretate, specialmente nei fattori determinanti.

Il gruppo di ricerca che presenterà il progetto dovrà avere specifica esperienza negli ambiti sopra indicati, documentato sia da pubblicazioni scientifiche in riviste internazionali di alto profilo, che dal coordinamento di progetti Europei ed Internazionali. Di particolare rilevanza sarà la presenza nel gruppo di ricerca di PI con esperienze di statistica che di metodi di intelligenza artificiale Sicuri, Accurati, Equi e Spiegabili, con esperienza di supervisione di giovani ricercatori simili a quelli che potranno essere reclutati con il bando a cascata.

Deliverables: report tecnici e documentazione su metodologie statistiche e metriche S.A.F.E. Integrazione delle metodologie sviluppate in pacchetti statistici ed informatici comunemente utilizzati (ad esempio, R e Python) e creazione di prototipi per calcolo indicatori S.A.F.E. da inserire in piattaforma.

MACRO TEMA 3: COSTRUZIONE DATABASE, VALIDAZIONE DATI E IMPLEMENTAZIONE IN ECOSISTEMA DIGITALE

Questa linea tematica ha come obiettivo il coinvolgimento di università e centri di ricerca che possano contribuire ad arricchire valore e la funzionalità della piattaforma. Una lista di progetti, da ritenersi non esaustiva, è riportata di seguito. Il Macro Tema ha come obiettivo la predisposizione di prototipi per la raccolta, validazione e il trattamento dei dati, la costruzione di repository, integrazione di dati personali nel rispetto della normativa privacy, nuovi database e indicatori anche da fonti eterogenee, la gestione di dati individuali e sensibili, il trattamento e la validazione di dati e algoritmi.

ESEMPI DI TOPICS DI INTERESSE PER MACRO TEMA 3

Oltre ai progetti relativi ai topics riportati di seguito saranno presi in considerazione tutti i progetti utili a sviluppare applicazioni concrete sui temi di ricerca utili al perseguimento degli obiettivi del Macro Tema 3.

1. Creazione di Indicatori e pacchetti software per implementazione di stime per piccole aree.

Produzione di indicatori socioeconomici affidabili in piccole aree o piccoli domini attualmente non forniti dalle statistiche ufficiali che adottano stimatori design-based. Nello specifico, lo scopo di questo progetto è quello di migliorare l'insieme di stime su piccola area degli indicatori di povertà economica e di disuguaglianza, contribuendo alla piattaforma attraverso la produzione di indicatori su rilevanti elementi come, per esempio, la povertà e disuguaglianza educativa, l'inclusione digitale e sociale, la prevalenza di disabilità o malattie croniche. Obiettivo ultimo è anche quello di facilitare l'identificazione delle aree o dei gruppi svantaggiati all'interno delle regioni, con l'obiettivo di informare politiche locali più mirate ed efficaci.

Deliverables: documentazione e reportistica su metodo di stima di piccola area. Produzione di dataset di stime di piccola area. Integrazione delle metodologie sviluppate in pacchetti statistici comunemente utilizzati (ad esempio, R o Python) e creazione di prototipi per calcolo indicatori da inserire in piattaforma.

2. Analisi e pacchetti software per implementazione di indicatori su dati geo-ambientali.

Creazione di dataset georeferenziati e indicatori utili per la valutazione delle politiche di mitigazione che per le analisi più estese sul cambiamento climatico a livello comunale e intra-comunale. Aspetti qualificanti sono a) l'uso dei dati disponibili più recenti su informazioni rilevanti come pericolo frane, stato del suolo, umidità superficiale, copertura, incendi, qualità dell'aria e altre variabili geo-climatologiche di primario interesse. b) la ricostruzione di serie storiche multi-decennali, anche ricorrendo all'omogeneizzazione e all'armonizzazione di fonti diverse. Gli indicatori dovranno anche rappresentare la variabilità intra-comunale del fenomeno considerato e fornire adeguata valutazione dell'incertezza statistica a livello comunale. L'utilizzo di modelli statistici spaziotemporali può essere utilizzato per l'armonizzazione di dati da fonti eterogenee.

Deliverables: documentale, codice software e dataset con gli indicatori e i dati armonizzati. Elemento essenziale è la riproducibilità della procedura proposta. In particolare, saranno valutate proposte che sono in grado di fornire insieme agli indicatori anche un prototipo software (es R o Python) che sarà capace di lavorare autonomamente nelle diverse fasi che vanno dall'acquisizione dei dati grezzi - tramite API o equivalente - fino alla produzione degli indicatori su scala comunale e del relativo dataset. Importante è anche la capacità di aggiornare il prodotto finale ad ogni uscita degli aggiornamenti dei dati sorgenti in modo incrementale e automatizzabile in collaborazione e sotto la supervisione degli sviluppatori della piattaforma AMELIA per favorire l'adozione della procedura all'interno della piattaforma.

3. Web Scraping, Media and Social Media Scraping.

Realizzazione di prototipi per estrazione automatica e trattamento dati da pagine web (web scraping o web harvesting), da media (anche video), da social media network (social media scraping) sulla base di informazioni di ambito fornite. Le funzionalità di social media scraping dovranno includere almeno le seguenti piattaforme: Facebook; X (Twitter); LinkedIn. Le API di web scraping realizzate dovranno estrarre automaticamente dati da pagine web e piattaforme social sulla base di una serie di informazioni di ambito o di keywords selezionate dall'utente. Nella realizzazione delle API bisognerà tener conto dei limiti imposti dal GDPR per l'utilizzo dei dati estrapolati (per esempio per quanto riguarda dati protetti da diritto d'autore). Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale.

Deliverables: documentazione tecnica; codice software e componente applicativa, data base di studi pilota da conferire in piattaforma nel rispetto della normativa privacy nazionale ed europea.

4. *Acquisizione Dati da Documenti e Manoscritti: OCR/HTR.*

Acquisizione automatica di documenti a stampa e manoscritti conservati nelle biblioteche e negli archivi, di rilievo per la ricerca storico-economica. A tale scopo sono richieste: a) la capacità di contestualizzare ed esaminare la fonte d'interesse, sulla base di competenze storiche e storico-archivistiche; b) tecnologia per l'acquisizione di copie digitali delle fonti in formato e definizione di qualità adeguate per il riconoscimento automatico del manoscritto/testo a stampa; c) capacità di conversione delle immagini in un formato conveniente per l'analista (per es. csv o xls), per il riutilizzo e l'implementazione di database. Il progetto si propone di costruire un gruppo capace di coniugare le competenze necessarie per svolgere i compiti su delineati, con l'obiettivo di fornire un servizio integrato funzionale a processi di acquisizione massiva di dati. Obiettivi specifici saranno: 1) identificazione, contestualizzazione ed esame delle fonti attraverso competenze archivistiche, archivistico-digitali e storiche con riguardo agli archivi di rilievo in ambito storico-economico; 2) competenze in ambito di acquisizione e trattamento digitale di fonti storiche e archivistiche, in linea con gli standard nazionali vigenti; 3) lo sviluppo di software OCR e/o HTR attraverso attività di annotazione dei materiali digitalizzati e conversione degli stessi in formati esportabili per la creazione di database (ad es. csv, xls).

Deliverables: 1) costruzione e organizzazione di un workflow adeguato agli obiettivi di progetto, in dialogo con il responsabile designato. 2) definizione della campionatura documentaria su cui effettuare l'elaborazione OCR/HTR; 3) elaborazione e consegna software per acquisizione OCR/HTR. Documentazione. Prototipo da inserire in piattaforma.

5. *Produzione di set di dati sintetici attraverso statistical matching per cross-sectional surveys ripetuti.*

L'infrastruttura statistica europea fa affidamento su indagini socioeconomiche specializzate (ad esempio ECHP, EU-SILC, LFS, EHIS), nonché su sondaggi d'opinione (ad esempio European Values Study, European Social Survey). Queste indagini coprono un'ampia gamma di aspetti sociali, tra cui reddito, consumi, salute, istruzione, dinamiche del mercato del lavoro, partecipazione sociale, atteggiamenti sociali, credenze e comportamenti. Tuttavia, una determinata indagine ha spesso una portata ristretta. L'obiettivo è estendere le tecniche di confronto statistico per integrare informazioni statistiche a livello micro provenienti da una serie di indagini sociali. Questo sforzo comprende una moltitudine di sfide distinte, per le quali è previsto lo sviluppo di soluzioni innovative. Le soluzioni dovrebbero concentrarsi sulla risoluzione delle sfide chiave, tra cui: a) gestire le differenze temporali risultanti da ripetute indagini trasversali, b) affrontare la variazione e le differenze contestuali nelle indagini transnazionali, c) garantire la qualità dei dati e la comparabilità tra diverse indagini e edizioni delle stesse indagini.

Il progetto si riferisce al WP2 - Integrazione dei dati e validazione dell'analisi dei dati, con particolare riferimento al Deliverable 2.2: Dataset ottenuti dall'unione delle fonti di dati delle famiglie tramite corrispondenza statistica.

Deliverables: relazione tecnica sulle metodologie di confronto statistico per indagini trasversali ripetute. La produzione di set di dati integrati forma dati di indagini trasversali ripetuti. Integrazione delle metodologie sviluppate in pacchetti statistici comunemente utilizzati (es, R, Python).

6. *Metodi di accesso e veridicità delle informazioni non strutturate e semi-strutturate.*

La diffusione delle informazioni, e la loro elaborazione finalizzata ad estrarre dati, informazioni e conoscenze, porta con sé rischi sulla creazione e diffusione di contenuti fuorvianti e falsi. Inoltre, tale propagazione porterebbe anche ad un aumento della disinformazione in termini quantitativi, qualitativi e personalizzati.

L'obiettivo, in quest'ambito, consiste nella definizione di metodi e di sistemi per l'accesso ad informazioni non strutturate e semi strutturate, in grado di elaborare richieste formulate in linguaggio naturale e di selezionare i risultati sulla base di molteplici criteri, tra cui la veridicità delle informazioni e la pertinenza tematica rispetto a domini specifici. Di particolare interesse è la modellazione del contesto e l'adattamento ad esso.

Deliverables: documentazione su metodi e sistemi per l'accesso alle informazioni; Codice software e Prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

7. Integrazione di dati survey e dati amministrativi

Sviluppo di funzionalità di integrazione dati amministrativi con dati di survey raccolti per esempio tra gli studenti universitari, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. I progetti di interesse contribuiscono a definire una procedura di integrazione standard coerente rispetto alla normativa sulla privacy nazionale ed europea, dimostrando la fattibilità e la liceità dell'integrazione. A titolo esemplificativo: a) i dati amministrativi possono includere: informazioni sui piani studio degli studenti, gli esami sostenuti, l'evoluzione temporale della carriera degli studenti, i docenti titolari degli insegnamenti; b) i dati di survey sugli studenti, possono includere informazioni sul background familiare, sulle preferenze, sulla carriera scolastica precedente l'accesso all'università, oppure sul processo di inserimento nel mercato del lavoro, sui successivi outcome occupazionali e reddituali. La sfida dell'integrazione è soprattutto quella di soddisfare in modo puntuale i requisiti relativi alla loro protezione dei dati personali entro la normativa nazionale ed europea. Le proposte dovranno specificare il protocollo tecnologico e legale che permetterà l'integrazione e qual è il ritorno conoscitivo derivante dall'integrazione, chiarendo gli aspetti di scalabilità e ripetibilità dello studio pilota proposto.

Deliverables: documentale (documentazione completa sul protocollo tecnologico e legale di integrazione dati); conferimento dei dati degli studi pilota in piattaforma AMELIA – eventualmente con opportuni accorgimenti relativi ad anonimizzazione ed eventualmente ad embargo per finalità di protezione della proprietà intellettuale; piano di scalabilità e integrazione nella piattaforma AMELIA; pubblicazioni scientifiche (working papers nella collana GRINS).

MACRO TEMA 4: ECOSISTEMA DIGITALE. COSTRUZIONE SERVIZI E PROTOTIPI

Questa linea tematica ha come obiettivo il coinvolgimento di università e centri di ricerca che possano contribuire ad arricchire le funzionalità della piattaforma. Una lista, da ritenersi non esaustiva di progetti, è riportata di seguito. Il Macro Tema ha come obiettivo la predisposizione di prototipi di funzionalità che permettano il funzionamento e di servizi di supporto allo sviluppo ed exploitation dell'ecosistema digitale. Per esempio, tra gli altri, algoritmi per il download automatico di link open data, data enrichment, ontology based data management, explainable AI, strumenti di arricchimento della fruizione e dashboards basati su (generative) AI, fruizione di dati ed esperienza dell'utente (es. LLM), oltre a servizi di supporto per la valorizzazione ed exploitation della piattaforma.

Oltre ai progetti relativi ai topics riportati di seguito, saranno presi in considerazione tutti i progetti tesi a sviluppare applicazioni concrete sui temi di ricerca e utili al perseguimento degli obiettivi del Macro Tema 4. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma Amelia o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Elemento essenziale è la riproducibilità delle procedure proposte. In particolare, saranno valutate proposte che sono in grado di fornire insieme agli output di ogni progetto anche prototipi software (es R,

Python, Scala o Java) in grado di funzionare autonomamente nelle diverse fasi che vanno per esempio dall'acquisizione dei dati grezzi al risultato e l'integrazione delle soluzioni realizzate all'interno della piattaforma. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito degli accordi di proprietà intellettuale.

ESEMPI DI TOPICS MACRO TEMA 4

Al di là dei topic e progetti riportati di seguito, saranno presi in considerazione tutti i progetti utili sviluppare applicazioni concrete, servizi di supporto e prototipi ingegnerizzabili in piattaforma che contribuiscano utilmente al Macro Tema 4.

1. Download Automatico di Linked Open Data.

Realizzazione di funzionalità che consentano il download automatico di Linked Open Data (LOD) tra differenti dataset riconoscendo automaticamente il livello di profondità al quale fermare il download, anche sulla base di parametri forniti dal sistema in fase di configurazione. Le funzionalità dovranno altresì integrare la semantica di dominio ottenendo Semantic Linked Open Data (appunto ottenuti combinando i principi del Semantic Web con i LOD). Si tratta di pubblicare i dati in formato RDF, assicurandosi che aderiscano ai principi LOD. In questo modo, si creerà una rete di dati semanticamente ricchi e interconnessi che possano essere interrogati, ragionati e utilizzati per varie applicazioni. In termini pratici, i Semantic Linked Open Data consentono una migliore integrazione dei dati, capacità di ricerca avanzate e approfondimenti più significativi. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale.

Deliverables: Documentazione di progettazione e documentazione sulla metodologia adottata; codice software e Prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma.

2. Data Enrichment.

Realizzazione di funzionalità di arricchimento dati (data enrichment) in grado di migliorare, affinare e potenziare i dati grezzi attraverso l'integrazione con informazioni aggiuntive, provenienti da fonti esterne o interne con il supporto di soluzioni semantiche e/o ontologiche. Tali funzionalità dovranno quindi poter integrare un dataset su cui si sta lavorando con informazioni aggiuntive con l'obiettivo di rendere i dati più completi, accurati ed utili per migliorare le analisi e prendere decisioni di dominio informate. Le funzionalità che dovranno essere realizzate comprendono: Appending data (combinazione di più sorgenti dati per creare dataset più completi e accurati); Segmentation (suddivisione di un oggetto di dati in gruppi basati su un insieme comune di attributi per categorizzare e descrivere meglio i dati); Derived attributes (valori che non sono memorizzati nel dataset originale, ma possono essere derivati da uno o più campi); Entity extraction (si prendono dati non strutturati o semi-strutturati e si estraggono dati strutturati significativi da tali elementi); Categorization (definizione di categorie per aggregazione di dati). Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale.

Deliverables: Documentazione tecnico-funzionale sulle funzionalità con finalità di ricerca; Documentazione tecnica sul prototipo codice software e prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

3. *Ontology-based Data management (OBDM).*

Realizzazione di algoritmi di Machine Learning che possano associare in automatico dataset/dati ad ontologie di dominio caricate nel sistema. Questi algoritmi dovranno permettere di associare automaticamente una descrizione semantica formale ai servizi di dati, rendendoli così conformi ai principi guida FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, and Reusable). L'approccio si deve basare sul paradigma dell'Ontology-based Data Management (OBDM), in cui un'ontologia di dominio viene utilizzata per fornire un livello semantico di alto livello mappato sullo schema sorgente di un'organizzazione contenente dati, astruendo così dai dettagli tecnici dell'implementazione del livello di dati. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale. con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

Deliverables: documentazione sulla metodologia adottata; Documentazione tecnica sugli algoritmi realizzati e sul prototipo; codice software e prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

4. *Human-Centered Explainable AI.*

L'obiettivo è progettare una soluzione che sfrutta tecniche di intelligenza artificiale spiegabile per dare la possibilità agli esseri umani di interpretare i risultati calcolati algoritmicamente. Attraverso lo studio e l'analisi di tecniche allo stato dell'arte per la generazione di spiegazioni, verranno individuate le soluzioni più adeguate a rappresentare il risultato finale sia da un punto di vista testuale che grafico. Più nello specifico, si sfrutteranno tecniche di intelligenza artificiale generativa per rendere in forma discorsiva le spiegazioni calcolate algoritmicamente considerando la tipologia di utilizzatore. Nei fatti, la forma testuale generata considererà il livello di conoscenza dei dati sottostanti da parte dell'utente finale e vi si adatterà di conseguenza.

Si richiede una valutazione dello Stato dell'arte su explainable artificial intelligence e dell'utilizzo dei foundation models per supportare la creazione di spiegazioni in forma testuale. L'analisi dovrà essere supportata da esperimenti volti a valutare i diversi aspetti delle tecniche individuate in termini di qualità della spiegazione fornita e di efficacia del risultato generato. Dovrà inoltre essere fornita una analisi comparativa dei diversi approcci individuati. Quanto progettato e realizzato dovrà tener conto dell'integrabilità nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, dell'interoperabilità con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale. con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

Deliverables: Documentazione sullo studio e l'analisi di tecniche per la generazione di spiegazioni; Documentazione su metodi e tecniche delle soluzioni intraprese; Documentazione sulla progettazione della soluzione che sfrutta le tecniche di XAI; codice software e prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

5. *Enhancement Fruizione Dati Utenti (Generative AI; LLM).*

Esistono alcune esperienze e prototipi sperimentali che possono essere sviluppati per assistere e arricchire l'esperienza dell'utente nel processo di consumo dei dati attraverso l'integrazione di funzionalità di IA (ad esempio: analisi delle immagini, interpretazione semantica, rendering intelligente dei dati, descrizione basata

su LLM). Tuttavia, questi proof of concept e prototipi devono essere ristrutturati, implementati nuovamente e industrializzati. Questa fase del processo è in genere più impegnativa rispetto allo sviluppo e all'industrializzazione del software standard, in quanto richiede di affrontare modelli di IA innovativi che sono ancora in fase di ricerca. Obiettivo è partire da prototipi esistenti e portarli su piattaforma AMELIA, con l'obiettivo di renderli disponibili come applicazioni web dove gli utenti finali possono beneficiare degli strumenti innovativi per esplorare e scoprire i dati. Il progetto riguarderà anche la distribuzione e l'assistenza degli strumenti come applicazioni web, compresi la distribuzione, l'assistenza e il supporto per un periodo di tempo definito. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale, con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

Deliverables: documentazione sullo stato dell'arte e il gap analysis; Documentazione sulla metodologia di ingegnerizzazione dei prototipi esistenti; codice software e prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

6. Massimizzazione Accessibilità e Fruibilità Dati Economici.

Esplorare e mostrare le potenzialità dell'integrazione di tecniche quali LLM (modelli linguistici di grandi dimensioni), IA generativa e apprendimento automatico neuro-simbolico, con l'obiettivo di massimizzare l'accessibilità e la sfruttabilità dei dati economici, dei modelli di IA e degli indicatori di trasparenza e sostenibilità sviluppati all'interno della Fondazione GRINS. La combinazione di LLM, IA generativa e spiegabilità nell'IA crea una potente sinergia per la comprensione e l'analisi dei dati e dei modelli economici, in quanto LLM può fornire un paradigma di interazione con l'utente amichevole ed efficace per i cittadini, mentre i modelli generativi possono produrre output misti appropriati che combinano dati, modelli, spiegazioni e interfacce visive esplorative per rendere l'utilizzo dei risultati di GRINS effettivamente possibile e apprezzato. Il prototipo che deve essere realizzato dovrà essere progettato affinché possa essere interoperabile con sistemi terzi.

Deliverables: documentale; prototipo, customizzazione del prototipo per applicazione a casi pilota e predisposizione ingegnerizzazione in piattaforma.

7. Arricchimento Modelli AI Neurosimbolico.

Le tecniche di IA neurosimbolica colmano il divario tra l'IA simbolica tradizionale (basata sulla rappresentazione formale della conoscenza e sul ragionamento) e le moderne tecniche di apprendimento automatico basate sui dati. L'IA neurosimbolica eccelle nella rappresentazione e nel ragionamento della conoscenza formalizzata, un aspetto cruciale per la comprensione dei sistemi economici. Il ragionamento simbolico consente di incorporare la conoscenza del dominio, tipicamente definita sotto forma di ontologie, nel processo di apprendimento ed eventualmente di spiegazione e trasparenza dei modelli di IA. L'obiettivo è quello di studiare, sperimentare e utilizzare soluzioni di intelligenza artificiale neurosimbolica come strumento per comprendere, esplorare e arricchire dati e modelli statistici nel campo dell'economia, i cui dati spesso comportano incertezze intrinseche e modelli dinamici. L'IA neurosimbolica, grazie alla sua componente di rete neurale, è in grado di apprendere e adattarsi ad ambienti incerti e mutevoli. L'IA neurosimbolica, incorporando regole simboliche accanto a rappresentazioni apprese, fornisce un percorso per ottenere spiegabilità e interpretabilità e ciò può facilitare l'identificazione dei principali fattori economici e il ragionamento alla base delle previsioni del modello e può integrare gli approcci attualmente adottati all'interno di GRINS. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS

(Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale. con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

Deliverables: documentazione sullo stato dell'arte delle tecniche di AI neurosimbolica; Documentazione su metodi e tecniche dell'AI neurosimbolica; Documentazione su esperimenti; Codice software e prototipo con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

8. Crittografia Avanzata e Algoritmi Dati.

Realizzazione di funzionalità e algoritmi di crittografia avanzata dei dati. Le funzionalità devono consentire la crittografia dei dati secondo algoritmi che siano robusti e sicuri (p.e. AES - Advanced Encryption Standard) in modo da garantire la riservatezza, l'integrità, l'autenticazione e il non ripudio dei Dati. Le funzionalità di crypting e de-crypting dei dati devono essere realizzate tenendo conto anche delle performance del sistema in modo da non appesantire e rallentare il sistema durante le operazioni crittografiche.

Deliverables: documentale secondo le scadenze del progetto GRINS (relazione tecnica con indicazione dei costi di start-up e di mantenimento, aspetti di integrabilità e scalabilità); prototipo e customizzazione del prototipo per applicazione a casi pilota; software e componenti (secondo specifici accordi di proprietà intellettuale).

MACRO TEMA 5: INGEGNERIZZAZIONE ED EXPLOITATION ECOSISTEMA DIGITALE

Questo Macro Tema linea tematica ha come obiettivo il coinvolgimento di imprese, start-up o spin-off universitari che possano contribuire a sviluppare e ingegnerizzare le funzionalità della piattaforma e dell'ecosistema digitale. Una lista, da ritenersi non esaustiva di progetti, è riportata di seguito. Il macro-tema ha come obiettivo la predisposizione di servizi di ingegnerizzazione e di servizi di supporto allo sviluppo ed exploitation dell'ecosistema digitale. Per esempio, tra gli altri: sviluppo di casi pilota e software per realizzazione di synthetic data per analisi di dati personali, distributed advanced analytics e data visualization, utilizzo di tecniche di AI per dashboarding, sviluppo di piattaforme integrate per geo-dashboarding, sviluppo di servizi di crittografia avanzata, ingegnerizzazione di servizi per scraping per costruzione dati e indicatori da media e social media e dati non strutturati in genere, costruzione data catalogues, etc. Infine servizi di supporto allo sviluppo della piattaforma e alla sua exploitation futura.

Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrato nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Elemento essenziale è la riproducibilità delle procedure proposte. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrato e ingegnerizzato nella piattaforma AMELIA o, in casi specifici, dovrà essere interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione e a seguito degli accordi di proprietà intellettuale.

ESEMPI DI TOPICS MACRO TEMA 5

Oltre ai topics e progetti riportati di seguito, saranno presi in considerazione tutti i progetti utili sviluppare applicazioni concrete, servizi di supporto e ingegnerizzazione della piattaforma che contribuiscano utilmente al Macro Tema 5.

1. Dati Sintetici per Applicazioni Dati Personali.

L'obiettivo dell'attività sarà l'implementazione di distinti casi pilota che dimostrino l'utilizzo della tecnologia "synthetic data" (dati sintetici) per l'analisi di dati personali nel rispetto della regolamentazione europea in materia di privacy (EU 2016/679 e successive modifiche) e della regolamentazione nazionale italiana in materia di privacy. I ricercatori coinvolti nel progetto devono dimostrare di avere le competenze per realizzare algoritmi per la produzione dei dati sintetici in modo da poter garantire: sicurezza, affidabilità e accuratezza, qualità dei dati sintetici rispetto ai dati reali di riferimento, conformità alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (incluso GDPR, Codice in materia di protezione dei dati personali, Regole deontologiche allegate) con specifico riguardo anche alla non riferibilità dei dati sintetici a persone fisiche identificate o identificabili ed alla dimostrabilità di ciò mediante misure tecniche e organizzative di cui all'art. 5.2 e all'art. 24 del GDPR (accountability), nonché all'art. 25 (privacy by design e by default) ed all'art. 32 (misure di sicurezza) GDPR. Le applicazioni di specifico interesse riguardano la produzione di dati sintetici con riferimento a: i) dati sezionali; ii) dati longitudinali ed in particolare, di specifico interesse per il progetto GRINS, iii) applicazioni relative all'integrazione di basi di dati personali, tramite l'utilizzo della tecnologia di dati sintetici, sia iiiia) nel caso in cui i dati siano integrabili prima della produzione dei dati sintetici, sia nei casi iiiib) in cui l'integrazione sia possibile solo dopo la produzione dei dati sintetici. La proposta progettuale dovrà indicare quali tecniche e librerie verranno adottate per la costruzione dei prototipi per i casi pilota, quali tecniche verranno adottate per la verifica della sicurezza, della qualità dei dati sintetici e della conformità alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, come sopra specificato (con particolare riguardo, tra l'altro, alla non riferibilità dei dati sintetici a persone fisiche identificate o identificabili). L'architettura del sistema dovrà essere integrabile con la piattaforma AMELIA a fronte di specifici accordi di proprietà intellettuale.

Deliverables: documentale secondo le scadenze del progetto GRINS (relazione tecnica con indicazione dei costi di start-up e di mantenimento, aspetti di integrabilità e scalabilità); prototipo e customizzazione del prototipo per applicazione a casi pilota; software e componenti (secondo specifici accordi di proprietà intellettuale). È richiesta la produzione di quanto necessario per la valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 GDPR e dell'eventuale consultazione preventiva con il Garante con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati con l'uso di dati sintetici mediante la tecnologia e la metodologia proposte.

2. *Distributed Advanced Analytics.*

L'obiettivo che si intende raggiungere riguarda l'integrazione di dati provenienti da sorgenti eterogenee senza che gli stessi vengano spostati dalla propria origine. L'approccio proposto dovrà prevedere la progettazione di un layer di data virtualization in grado di integrare in modo automatico provenienti da sorgenti distribuite in fase di interrogazione. La realizzazione dello strumento dovrà prevedere la possibilità di interrogare i dati in maniera distribuita e allo stesso tempo in modo del tutto trasparente all'utente utilizzatore. Il sistema è anche in grado di offrire funzionalità avanzate di data analytics sfruttando tecniche di machine learning che siano nativamente distribuite. Mantenendo i dati all'interno delle proprie sorgenti originali, il sistema deve essere in grado di estrarre pattern comuni ai dati distribuiti e di fornire delle valutazioni aggregate. Dal punto di vista dell'utilizzatore finale verrà presentata una interfaccia di accesso unica che nasconde la natura distribuita del sistema. Le query da porre al sistema verranno automaticamente distribuite alle diverse sorgenti dati e, allo stesso tempo, i risultati verranno aggregati per essere presentati all'utilizzatore finale. Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

Deliverables: Quanto progettato e realizzato dovrà essere integrabile nella piattaforma dati di GRINS (Amelia) o, in casi specifici, interoperabile con la stessa secondo modalità standard che saranno oggetto di valutazioni ed accordi tecnico-funzionali. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito di specifici accordi di proprietà intellettuale, con criteri di interoperabilità o di integrabilità con la piattaforma dati di GRINS (Amelia).

3. Ingegnerizzazione di Soluzioni per creazione automatizzata di dati non strutturati e indicatori.

Ingegnerizzazione di servizi automatici per trattamento dati non strutturati come, per esempio scraping di dati da pagine web (web scraping o web harvesting), da media (anche video), da social media network (social media scraping) sulla base di informazioni di ambito fornite. I servizi dovranno estrarre automaticamente dati e permettere di produrre analisi testuale dei dati per applicazioni come, per esempio, creazione di indicatori su topics di interesse del progetto GRINS. Nella realizzazione dei servizi bisognerà tener conto dei limiti imposti dal GDPR per l'utilizzo dei dati estrapolati (per esempio per quanto riguarda dati protetti da diritto d'autore). Il codice software dovrà essere progettato e realizzato affinché possa essere facilmente integrato nella Data Platform di GRINS.

Deliverables: documentale. Realizzazione, ingegnerizzazione e inserimento in piattaforma di strumenti di costruzione database, analisi dati, dashboarding, etc.

4. Realizzazione di geo-portali o servizi di geo-dashboarding avanzati.

Realizzazione di servizi di dashboarding avanzato di dati geo-referenziati di diversa natura raccolti o messi a disposizione nell'ecosistema digitale. La costruzione di un geo-portale potenzialmente ad accesso libero per funzionalità di base e ristretto per le applicazioni più avanzate potrebbe rendere interoperabile la piattaforma AMELIA con applicativi esistenti per servizi diversi. Un esempio di dashboarding potrebbe essere la presentazione di dati aggregati a livello territoriale da fonti eterogenee con eventualmente servizi interattivi che permettano anche acquisizione di dati da stakeholders e utenti della piattaforma. Il progetto può prevedere anche servizi per creazione, esportazione e condivisione e analisi di data base geo-referenziati da fonti eterogenee (es. Cartografici, catastali, sensori, dati in tempo reale, etc).

Deliverables: documentale. Realizzazione, ingegnerizzazione e inserimento in piattaforma di strumenti di costruzione database, analisi dati e dashboarding spaziale avanzati.

5. Analisi strategica e di business development delle innovazioni di prodotto e/o processo generati dalla piattaforma dati AMELIA

Supporto per il disegno dei processi di business per l'exploitation dei risultati prodotti nell'ambito del progetto GRINS, favorire il design di servizi data-driven e favorire l'adozione di Open Innovation Model.

Obiettivo di sviluppare, in relazione ai risultati del progetto GRINS, e collaborazione e supporto coi partner di progetto:

- analisi dello scenario competitivo e dell'attrattività del mercato (locale, nazionale, internazionale) analisi di dimensionamento, segmentazione e targeting (qualitative e quantitative), in relazione ai processi ai processi di knowledge spillover, all'introduzione di soluzioni innovative e di sviluppo di potenziali ambiti di applicazione (UNI/OR);
- analisi e definizione della "value-proposition" di una soluzione innovativa, delle percezioni sui prodotti/servizi offerti (stakeholder engagement e ricerca sociale), della dimensione dei clienti target, di concetti di prodotti/servizi/processi customer-centered, delle soluzioni da adottare per gli innovatori (Lead Customers), delle politiche di marketing e della distribuzione commerciale in grado di stimolare e massimizzare la percezione del valore offerto (UNI/OR);

- studio e identificazione/revisione del modello di business e predisposizione di piani economici e finanziari pluriennali;

Deliverables: analisi di Scenario, di mercato e di competitività; analisi di potenziali prodotti/servizi/processi derivanti dalla Piattaforma Amelia; Business Model; Altre analisi utili allo sviluppo e sostenibilità dell'ecosistema digitale.

Descrizione delle Tematiche SPOKE 2

Contesto generale/Background

Istituzioni pubbliche forti sono essenziali per la sostenibilità economica e per la fornitura di beni e servizi pubblici che soddisfino le esigenze di famiglie e imprese. Il rafforzamento del settore pubblico è fondamentale nel medio-lungo termine, soprattutto in questa fase storica in cui molti shock esterni (per esempio, pandemie, guerre, etc.) richiedono un maggior intervento pubblico. Inoltre, questa esigenza è particolarmente sentita nel caso italiano, caratterizzato da (i) un'elevata spesa pubblica, (ii) un elevato debito pubblico, (iii) una forte necessità di massimizzare l'impatto della spesa legata al PNRR sul potenziale di crescita e (iv) una generale sfiducia nelle istituzioni pubbliche. Lo Spoke 2 contribuisce a promuovere un settore pubblico più efficace ed efficiente e a rafforzare la capacità dell'azione pubblica di adottare un approccio alle politiche basato sull'evidenza. Lo Spoke 2 affronta il funzionamento del settore pubblico fornendo nuove analisi e dati sul funzionamento e sulle prestazioni del settore pubblico, con particolare attenzione al funzionamento del settore pubblico (con focus particolare sulla sanità; Work Package 1), sul disegno e sulla valutazione delle politiche (Work Package 2) e sulle relazioni tra cittadini/imprese da un lato e istituzioni pubbliche dall'altro (Work Package 3).

Saranno presi in considerazione i progetti che mirano a sviluppare idee e applicazioni concrete sui temi di ricerca applicata descritti di seguito. Per ogni tema, saranno valutate con maggior favore le candidature che discuteranno credibilmente i temi della sostenibilità del progetto dopo la fine del PNRR e della proprietà intellettuale, al fine di massimizzare il contributo alla piattaforma dati AMELIA.

Elemento essenziale è la riproducibilità delle procedure proposte. In particolare, saranno valutate proposte che sono in grado di fornire insieme agli output di ogni progetto anche procedure o prototipi software (es R, Python, Scala o Java) in grado di funzionare autonomamente nelle diverse fasi che vanno per esempio dall'acquisizione dei dati grezzi al risultato finale (es dati, indicatori, report) in piattaforma. Importante è anche la capacità di aggiornare il prodotto finale ad ogni uscita degli aggiornamenti dei dati sorgenti in modo incrementale e quanto più possibile in modo automatizzabile in collaborazione e sotto la supervisione degli sviluppatori della piattaforma AMELIA per favorire l'integrazione delle soluzioni realizzate all'interno della piattaforma. Le specifiche saranno condivise nella fase di analisi e progettazione, a seguito degli accordi di proprietà intellettuale.

MACRO TEMA 6: "WHAT WORKS"

Costruzione di una piattaforma che divulghi e renda accessibili agli stakeholders i risultati delle analisi microeconomiche sull'impatto causale delle politiche microeconomiche, con particolare riferimento all'Italia (What Works).

L'obiettivo di questo progetto è sviluppare e implementare un archivio pubblicamente accessibile dei risultati degli studi scientifici sugli effetti delle politiche pubbliche microeconomiche, con particolare attenzione

all'Italia. Per studi scientifici si intendono i lavori basati sulle logiche controfattuali più credibili, come gli studi randomizzati controllati e i metodi osservazionali (ad esempio, difference-in-differences, regression discontinuity design, disegni basati sul controllo di differenze osservabili, ecc.) Ne consegue che il contraente dovrà essere in grado di divulgare in modo chiaro i risultati scientifici, evitando ogni tecnicismo e preservando il rigore del messaggio per il policy-maker. Esempi di divulgazione potrebbero essere, ma non solo, box, video, vignette, interfacce web, ecc. che riassumano i risultati chiave in un linguaggio adatto a un pubblico interessato ma non specialista. Sebbene il perimetro delle politiche pubbliche rilevanti per il progetto sarà definito e concordato congiuntamente con il contraente, i candidati sono incoraggiati a proporre una possibile perimetrazione (ad esempio, politiche attive del mercato del lavoro, dell'istruzione e del benessere, ecc.). Sarà anche utile discutere, almeno attraverso alcune studi di fattibilità, come i più recenti strumenti di intelligenza artificiale possano contribuire a migliorare la sostenibilità dell'archivio nel tempo. I candidati devono dimostrare la loro idoneità al progetto secondo due dimensioni principali:

1. reputazione scientifica ed esperienza nella valutazione controfattuale delle politiche pubbliche, documentata da tender attinenti vinti e da pubblicazioni scientifiche.
2. Esperienza documentata di interazione con i responsabili delle politiche che sono i principali fruitori dell'archivio.

MACRO TEMA 7 DATI E INDICATORI TERRITORIALI

Costruzione di un insieme di indicatori territoriali attinenti alla tematica dello Spoke 2. A titolo puramente esemplificativo: domanda e offerta di servizi assistenziali e sanitari, benessere dei cittadini, dipendenti pubblici, servizi pubblici locali, trasparenza nella pubblica amministrazione, partecipazione e proteste dei cittadini, etc.

Una buona conoscenza del settore pubblico è cruciale per azione volte al suo miglioramento. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, la disponibilità di dati sul settore pubblico, sulle sue politiche e sul suo rapporto con i cittadini e le imprese è ancora piuttosto limitata. L'obiettivo di questo progetto è migliorare la nostra conoscenza del settore pubblico, secondo i temi generali trattati da Spoke 2, fornendo nuovi dati sui temi di Spoke 2 per alimentare la piattaforma AMELIA. A titolo puramente esemplificativo, i dati potrebbero riguardare i seguenti argomenti: domanda e offerta di servizi sociali e sanitari, benessere, dipendenti pubblici, politiche locali, infrastrutture, trasparenza/integrità/responsabilità delle amministrazioni pubbliche, impegno e proteste della società civile, efficienza/efficacia della gestione di amministrazioni locali, ecc. Saranno presi in considerazione i progetti che sviluppino, con riferimento all'Italia, indicatori a un livello granulare di risoluzione spaziale (per esempio, per comune). Questi indicatori potranno essere sia nuovi indicatori grezzi non ancora disponibili pubblicamente (o, se disponibili, non utilizzabili in modo massivo a fini statistici) e indicatori compositi basati su indicatori grezzi costruiti utilizzando le opportune tecniche di elaborazione.

Allegato 4 – Affidabilità Economico Finanziaria

Si procederà con controllo dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti per i beneficiari come indicato nella sezione 2.1 del presente Bando.

I. Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Tutte le imprese richiedenti contributo a valere sul presente bando – a meno delle start-up innovative a cui si applica quanto successivamente disposto - dovranno soddisfare la seguente condizione con riferimento ad ultimo bilancio chiuso e approvato, rispetto del seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum \text{costi dei progetti già finanziati su Programma GRINS in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di GRINS}}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico) *}} < 50\%$$

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma GRINS si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma GRINS;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di GRINS;
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$ = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma GRINS e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di GRINS;
- $\sum C$ = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di GRINS.

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

II. Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative² di micro e piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi ed iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione Allegato 4 punto I - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto.

In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$(CP - I) \Rightarrow \Delta CS$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

- 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.
- 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

² Iscritte al registro delle start-up innovative (<https://startup.registroimprese.it/isin/home>), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, c. ma 2

Allegato 5 – Attività escluse da DNSH

Principio Guida e Indicazioni Generali

Nel caso di finanziamenti dedicati alla ricerca, le attività finanziate, e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del criterio di DNSH, verificato tramite due metodi diversi a seconda che si tratti di interventi che superano la soglia di 10 milioni di EUR o al di sotto di questa soglia. Nel caso specifico del presente Bando, gli interventi riguardano PMI, piccole imprese a media capitalizzazione, altre imprese ammissibili e sono al di sotto delle soglie minime (10 milioni di EUR) e pertanto, oltre a rispettare la pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale, per tutti i progetti finanziati si applica un regime semplificato, ovvero una lista di esclusione.

Liste di esclusione (in base alle indicazioni riportate nell'Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio³ relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia)

- In relazione al primo dei sei obiettivi ambientali, Mitigazione dei cambiamenti climatici, sono escluse ex ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta “brown R&S” ossia:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁴;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁵;
- attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁷;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono esclusi gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate all'allegato III dell'Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”. Sono ugualmente esclusi quelli che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO₂eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).

- In relazione al secondo dei sei obiettivi climatici, ossia Adattamento ai cambiamenti climatici, il risultato dei processi di ricerca deve essere tecnologicamente neutrale (*technological neutrality*) nella sua applicazione ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

Normativa di Riferimento:

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Regolamento Delegato Della Commissione 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla

³ <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/c5989846-e08b-11eb-895a-01aa75ed71a1/language-it>

⁴ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01).

⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01) REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017, Allegato V, punto B Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Direttiva ETS (Directive (EU) 2018/410 amending Directive 2003/87/EC)
- GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH) Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022

Allegato 6 – Modello Contratto d'Obbligo

Partenariato Esteso “Growing Resilient, INclusive and Sustainable” (di seguito GRINS) – PNRR – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 1.3, “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca” - Bando a Cascata a valere sui fondi CUP J33C22002910001

MODELLO CONTRATTO D'OBBLIGO

Premesso che

- il Ministero dell'Università (nel seguito “MUR”) ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 341 del 13.03.2022 per finanziare “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca” nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;
- nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Growing Resilient, INclusive and Sustainable”), codice proposta PE00000018 (in seguito “Programma di R&S”). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni al PE GRINS;
- l'ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna, con sede a Bologna, in via Zamboni 33, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, come da “Programma di R&S” in attuazione di quanto disposto da HUB Fondazione GRINS, ha approvato il Bando a cascata per le Imprese per lo Spoke 0 e lo Spoke 2, avente ad oggetto “Bando a Cascata” (di seguito anche “Bando”), per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 €, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da Provvedimento del Direttore Generale n. _____ del _____ sono state approvate le operazioni di selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP J33C22002910001 dell'Ateneo;
- con Provvedimento del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Ateneo _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del progetto denominato “_____” (di seguito anche “il Progetto”), corredato dei seguenti allegati:
 - Allegato A –Proposta di Progetto;
 - Allegato B– Piano economico-finanziario di Progetto;
 - Allegato C –Cronoprogramma di Progetto;

Tutto ciò premesso

tra

L'Ateneo ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni 33, P.IVA 01131710376, PEC: scriviunibo@pec.unibo.it rappresentata dal Rettore _____, nato a _____ (____) il _____, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke 5, come “Programma di R&S” (codice PE00000018), di seguito “Spoke”

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____", di seguito "Beneficiario"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1

(Oggetto)

1. Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente contratto d'obbligo regola i rapporti tra l'Ateneo ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo " _____" acronimo " _____."

Articolo 2

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

Il presente accordo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato agli Allegati: A) "Proposta progettuale", B) "Piano Economico e finanziario; C) "cronoprogramma".

Per la realizzazione delle attività previste all'Allegato A, lo Spoke avrà a disposizione un importo massimo di finanziamento di euro _____, indicato nel Decreto di Concessione e del Bando a cascata.

Articolo 3

Spoke e beneficiari

Lo Spoke rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR, riceve e distribuisce i finanziamenti concessi. I beneficiari rendicontano allo Spoke. Lo Spoke verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai Beneficiari.

I Beneficiari sono i soggetti esecutori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nella Proposta Progettuale di cui all'Allegato A.

Ogni Beneficiario riceve dallo Spoke i finanziamenti in ragione delle attività svolte o da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese allo Spoke, che le verifica e, in caso di approvazione, le trasmette al MUR.

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dei Beneficiari è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

Articolo 4

Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario si obbliga a:

- produrre, alle scadenze indicate dal MUR, dall'Hub o dallo Spoke, i dati di monitoraggio finanziario e fisico (descrizione delle attività svolte e dei costi sostenuti) secondo le modalità che saranno comunicate dallo Spoke;
- trasmettere allo Spoke il rendiconto delle spese sostenute 2 volte l'anno o ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke;
- produrre, alle scadenze indicate dallo Spoke o dal MUR o dal Hub di riferimento, la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e

target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

- garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Hub e dallo Spoke, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori. Tale responsabilità non è limitata all'ammontare del finanziamento ricevuto;
- individuare e notificare tempestivamente eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- garantire una tempestiva diretta informazione allo Spoke e all'Hub sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Articolo 5 (Obblighi assunzionali)

Il Beneficiario dichiara di aver assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, il Beneficiario dichiara, in caso di assunzione, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Articolo 6 (Obblighi in capo all'Ateneo)

Con il presente contratto d'obbligo, l'Ateneo si obbliga a:

- garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
- alimentare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (At-work) istituito dal MUR con i dati relativi al monitoraggio e rendicontazione forniti dal beneficiario al fine della sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit;
- trasmettere al Hub GRINS i dati di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma At-work e/o altre modalità che saranno concordate con l'Hub;
- informare l'Hub GRINS in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare l'HUB GRINS dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 7 (Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal bando (cfr. art. 5.2).

Il beneficiario si impegna a produrre e registrare ogni sei mesi, e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e scientifico sul sistema informativo indicato dallo Spoke ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attività ed entro 30 giorni dalla scadenza del progetto, in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato

C e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

Nel caso di imprese, il rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativa – contabile di cui alle lettere b) e c) di cui sopra è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 8 (Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata dallo Spoke ai sensi dell'art. 5.2 del Bando.
2. Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dello Spoke, con il supporto della Commissione di valutazione) e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del beneficiario.
3. L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta nel precedente art. 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati all'art 5.2 del Bando.
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 9 (Variazioni del progetto)

Le eventuali variazioni progettuali dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Ateneo sulla base di quanto previsto all'art. 5.3 del bando.

Articolo 10 (Meccanismi sanzionatori)

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'Articolo 5.4 del Bando.

Articolo 11 (Rinuncia)

Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'Articolo 5.5 del Bando.

In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto Articolo 5.5 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 12 (Conservazione della documentazione)

Il Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dello Spoke, del Hub, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Autorizza, con la sottoscrizione del presente contratto d'obbligo, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 13 (Disimpegno delle risorse)

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB GRINS la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub all'Ateneo e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 14 (Diritto di recesso)

L'Ateneo, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto d'obbligo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dell'Ateneo stesso e/o dell'Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto d'obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Allo stesso modo l'Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d'obbligo qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria. La risoluzione potrà essere fatta valere nei confronti del Beneficiario previa diffida ad adempiere.

Articolo 15 (Informazione, comunicazione e visibilità)

Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione "Partenariati estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" (avviso MUR n. 341/2022), progetto "GRINS – GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE" codice progetto PE0000018 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione

europea –NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR all’indirizzo <https://www.mur.gov.it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Articolo 16 (Proprietà intellettuale)

1. Ai fini del presente Contratto, i seguenti termini dovranno intendersi esclusivamente secondo il significato sotto espressamente esplicitato e saranno riportati sempre con la lettera maiuscola, con la precisazione che i termini definiti al singolare devono intendersi come riferiti anche al plurale e viceversa:

“Diritti di proprietà intellettuale”: indica qualunque prerogativa o diritto patrimoniale, nessuno escluso, relativo a beni immateriali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: informazioni, dati, opere dell’ingegno che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all’architettura, al teatro, alla cinematografia, programmi per elaboratore, banche dati e opere del disegno industriale, segni distintivi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, disegni e modelli industriali, invenzioni, modelli di utilità, topografie dei prodotti a semiconduttori, informazioni aziendali riservate e *know-how*, nuove varietà vegetali) riconosciuto dalla normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale, in particolare - in ambito italiano - la L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni in materia di protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, e il D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 e successive modificazioni recante il Codice della proprietà industriale.

“*Background*”: tutti i dati, il *know-how*, le conoscenze, le informazioni e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale) e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale di titolarità del - o comunque detenuti in base ad un valido titolo dal - Beneficiario prima dell’avvio delle attività previste nel presente Contratto, necessari quali componenti essenziali dei relativi Risultati attesi o, ad ogni modo, per la loro utilizzazione e valorizzazione, così come elencati in via esaustiva all’Allegato del presente Contratto.

“*Sideground*”: tutti i dati, il *know-how*, le conoscenze, le informazioni e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale) e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale del Beneficiario ottenuti successivamente all’avvio delle attività previste nel presente Contratto ed estranee alla sua esecuzione.

“Risultati” o “*Foreground*”: qualsiasi risultato materiale o immateriale dell’attività svolta dal Beneficiario in esecuzione del presente Contratto - come dati (compresi quelli grezzi), *know-how*, informazioni, e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale), indipendentemente dal fatto che possa essere protetto o meno in base a norme in materia di proprietà intellettuale - e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale.

2. Resta inteso fra le Parti che qualunque diritto (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul *Background*, salvo quanto previsto al successivo par. 6 del presente Contratto, nonché qualunque diritto (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sull’eventuale *Sideground* resteranno di esclusiva titolarità del Beneficiario e/o degli eventuali soggetti terzi a cui essi appartengono, senza che alcuno di detti diritti sia trasferito allo Spoke in base al presente Contratto.

3. Le Parti, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, espressamente convengono sin d’ora che qualunque diritto, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), relativo ai Risultati sarà di titolarità congiunta tra le Parti in pari quota.

4. Nell’ipotesi in cui il *Foreground* o una parte di questo dovesse risultare dall’attività congiunta dello Spoke e del Beneficiario, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, le Parti convengono sin d’ora che i relativi diritti sul *Foreground* o sulla rilevante parte di questo, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), spetteranno congiuntamente a entrambe le Parti in pari quota.

5. Stante l’esigenza dello Spoke di garantire l’accesso aperto al *Foreground* secondo i principi “Open science” e “FAIR Data” e di realizzare le attività di valorizzazione dei Risultati previste dal progetto GRINS secondo

quanto sarà stabilito dal relativo partenariato, resta inteso fra le Parti che in riferimento al *Foreground*, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, il Beneficiario rilascia sin d'ora, per quanto di sua spettanza, una licenza d'uso, non esclusiva, senza limitazioni territoriali, per la durata di anni, relativamente a tutti i propri diritti (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul *Foreground*, al fine di consentire allo Spoke di utilizzare e valorizzare economicamente detti Risultati secondo quanto sopra indicato.

6. Conformemente a quanto previsto nel precedente paragrafo, laddove il *Background* o parte di esso dovesse risultare incorporato o in qualsiasi modo strettamente connesso con il *Foreground* consegnato dal Beneficiario allo Spoke in esecuzione del presente Contratto, tanto che detto *Background* risultasse componente necessaria dei Risultati o in ogni modo essenziale per la loro utilizzazione e valorizzazione, alle condizioni stabilite nel presente art. 2 del Contratto, il Beneficiario rilascia sin d'ora allo Spoke una licenza d'uso, non esclusiva, senza limitazioni territoriali, per la durata di ... anni, relativamente ai propri diritti (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul *Background* o sulla rilevante parte di esso affinché questo possa essere utilizzato e valorizzato dallo Spoke insieme al *Foreground* ai sensi dei precedenti paragrafi 3 e 4. Il Beneficiario garantisce espressamente allo Spoke la piena legittimità nell'utilizzo del *Background* da parte del Beneficiario stesso secondo quanto previsto nel presente Contratto, ivi comprese le facoltà e i diritti concessi dal Beneficiario sul *Background* di cui al presente paragrafo.

7. In riferimento a quanto previsto ai precedenti parr. 3, 5 e 6] resta inteso fra le Parti che al Beneficiario spetterà una quota dei ricavi eventualmente conseguiti in sede di valorizzazione del *Foreground* quale risultato del progetto GRINS (ivi incluso l'eventuale *Background* o rilevante parte di esso), al netto delle spese sostenute per le relative attività di valorizzazione: la determinazione di tale quota e le modalità di versamento saranno stabilite fra le Parti in buona fede in un successivo apposito accordo tra le Parti.

8. In relazione ai Risultati che saranno realizzati e consegnati allo Spoke dal Beneficiario, nonché all'eventuale *Background* che sarà impiegato per realizzarli, il Beneficiario si assume la responsabilità esclusiva nei confronti dello Spoke in merito alla piena legittimità della realizzazione dei Risultati e al loro utilizzo, insieme all'eventuale *Background*, da parte dello Spoke secondo quanto previsto dal presente Contratto. Il Beneficiario garantisce espressamente che:

- detti Risultati (ivi incluso l'eventuale *Background* o rilevante parte di esso) saranno liberi da vincoli e diritti di terzi che limitino le facoltà previste a favore dello Spoke;
- i Diritti di proprietà intellettuale del Beneficiario sui Risultati (ivi incluso l'eventuale *Background* o rilevante parte di esso), così come fatti oggetto del presente Contratto, saranno nella piena disponibilità del Beneficiario stesso;
- si asterrà da qualunque azione o atto possa compromettere le legittime prerogative o gli interessi dello Spoke in riferimento ai Risultati, ai relativi Diritti di proprietà intellettuale e alla loro protezione e valorizzazione secondo quanto previsto nel presente Contratto.

Il Beneficiario si impegna a provvedere tempestivamente affinché, in relazione alle esigenze di titolarità dei diritti sui Risultati (compresi i relativi Diritti di proprietà intellettuale) siano svolte le formalità e gli adempimenti necessari a garantire la realizzazione di quanto previsto a suo carico nel presente Contratto, in particolare in riferimento sia al proprio personale dipendente sia a collaboratori esterni di qualunque natura coinvolti nelle attività di produzione del *Foreground*.

9. Il Beneficiario è edotto che qualunque pretesa o contestazione da chiunque avanzata relativa alla titolarità di diritti sul *Background* o sul *Foreground* (compresi i relativi Diritti di proprietà intellettuale) e al loro esercizio da parte dello Spoke, così come fatti oggetto del presente Contratto, anche relativamente a obbligazioni dallo stesso Beneficiario assunte in rapporti anteriori alla firma del presente Contratto, implicherà una responsabilità diretta da parte del Beneficiario per quanto di relativa spettanza, nei confronti dello Spoke e di detti Terzi. Il Beneficiario si impegna a manlevare sostanzialmente e processualmente lo Spoke e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese o contestazioni da parte di un qualunque soggetto, relativi all'eventuale *Background* e al *Foreground* e a qualsiasi legittimo atto di loro utilizzo e/o disposizione da parte dello Spoke ai sensi del presente Contratto.

10. In ogni caso e per quanto di propria competenza, il Beneficiario autorizza sin d'ora lo Spoke a consentire:

- l'accesso aperto al *Foreground* (ivi incluso l'eventuale *Background* ivi impiegato) secondo i principi "Open science" e "FAIR Data" previsti dal progetto GRINS, nei limiti e secondo quanto stabilito nel medesimo progetto GRINS anche in relazione alle esigenze di protezione della proprietà intellettuale e valorizzazione dei Risultati che saranno perseguiti dal relativo partenariato,

- l'accesso e l'utilizzo del *Foreground* (ivi incluso l'eventuale *Background* ivi impiegato) agli altri soggetti formalmente partecipanti (a qualunque titolo) al progetto GRINS che ne avessero necessità in relazione alle proprie attività finalizzate alla realizzazione dei rispettivi risultati all'interno del progetto GRINS, nei limiti di quanto effettivamente richiesto da detta realizzazione e previa richiesta scritta.

11. Ciascuna delle Parti potrà utilizzare il *Foreground* e l'eventuale *Background* nei limiti, secondo le condizioni e per la durata di tempo previsti nel presente Contratto.

Resta altresì inteso fra le Parti che ciascuna di esse conserverà in ogni caso, senza limitazioni di tempo, la possibilità di un utilizzo del *Foreground* per finalità esclusivamente didattiche e di ricerca scientifica istituzionale (con esclusione di quella commissionata da soggetti privati), oltre che per la pubblicazione di contributi scientifici ai sensi del successivo art. 17.

Articolo 17 (Pubblicazioni)

Indipendentemente dai diritti di cui al precedente art. 16, resta inteso fra le Parti che ciascuna di essa avrà titolo per utilizzare il *Foreground* ai fini di realizzare pubblicazioni scientifiche.

Articolo 18 (Riservatezza)

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dal beneficiario o dallo Spoke (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") allo Spoke o al beneficiario (di seguito, ciascuna, "Parte Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I responsabili dello Spoke e del beneficiario indicati nell'art. 21 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione della presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento degli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere

- predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;
- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e abbia pieno e legittimo titolo di disporne.
 - Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:
 - utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;
 - non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
 - non dovrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
 - restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
 - distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Trattamento Dati

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR" e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" da parte dello Spoke, nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando, di valutazione di merito dei progetti presentati, di monitoraggio intermedio e finale dei progetti ammessi, nonché di rendicontazione.

I dati di rendicontazione finale saranno trasmessi all'hub Fondazione GRINS e al MUR, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Per maggiori informazioni si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

Articolo 19

(Trattamento dati personali da parte del Beneficiario)

Il Beneficiario si impegna, nell'esecuzione del progetto, a trattare ed eventualmente condividere con lo Spoke/ con il consorzio GRINS /altri partner di consorzio, se previsto dal progetto stesso, quali dati di ricerca, i dati di persone fisiche identificate o identificabili in conformità alle finalità di ricerca e in maniera lecita, nel rispetto della normativa nazionale e sovranazionale vigente e dei provvedimenti delle competenti Autorità di controllo. Lo Spoke si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, sul rispetto della normativa vigente.

Articolo 20

(Risoluzione di controversie)

Il presente contratto d'obbligo è regolato dalla legge italiana.

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Bologna quale foro esclusivamente competente.

Articolo 21 (Comunicazioni e scambio di informazioni)

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Tutte le comunicazioni relative al presente contratto saranno inviate a:

per il beneficiario: _____

Per lo Spoke: _____

Responsabili scientifici

I responsabili scientifici individuati dalle rispettive Parti sono:

per il beneficiario: _____

Per lo Spoke: _____

Articolo 22 (Efficacia)

Il presente contratto d'obbligo individua quale termine iniziale la data di stipula del presente atto e quale termine finale, salvo quanto disposto dall'art. 16 in materia di riservatezza, il definitivo completamento del Progetto che corrisponde all'erogazione a saldo dei contributi da parte del MUR a seguito dell'estinzione di tutte le obbligazioni a carico delle Parti e della verifica amministrativo-contabile da parte del MUR.

Articolo 23 (Oneri fiscali)

Il presente atto, completo dei suoi allegati, viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge in caso d'uso. L'imposta di bollo è a cura e a carico del beneficiario.

Spoke	Denominazione del beneficiario
Il Legale Rappresentante	Ruolo
Prof.	Nome e cognome
<i>(firmato digitalmente)</i>	<i>(firmato digitalmente)</i>

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificatamente gli artt. 4 (Obblighi dei beneficiari), 9 (Meccanismi sanzionatori), 10 (Rinuncia), 13 (Diritto di recesso), 16 (Riservatezza), 18 (Risoluzione delle controversie), 21 (Efficacia).